



**PTOF**  
**Piano triennale dell'offerta formativa**  
**2016-2019**

Piazza Caserta 6 – 20159 Milano  
Tel 02/ 60.80.396  
Fax 02/60781511  
[materna.marcelline@libero.it](mailto:materna.marcelline@libero.it)

**Scuola dell'Infanzia**  
**Paritaria "MARCELLINE"**

Il piano triennale dell'offerta formativa è la carta di identità della scuola e intende presentare la progettazione educativa ed organizzativa che in sintesi viene espressa nei seguenti punti.

## **Offerta formativa ed educativa**

### **1.1 Il nostro nome**

*La nostra scuola appartiene all'Istituto Marcelline, nato dalla passione educativa di un sacerdote milanese, il Beato Luigi Biraghi, che a metà dell'Ottocento volle fondare un istituto religioso che educasse i giovani ai valori evangelici, attraverso la cultura e una stretta condivisione di vita in uno stile familiare. Come protettrice per il nascente istituto scelse Santa Marcellina, vergine consacrata e sorella del Vescovo milanese Sant'Ambrogio, che, rimasta orfana con i due fratelli più piccoli, li educò ad un'autentica vita cristiana.*

*La passione per l'educazione alla vita e alla fede, l'amore per una cultura autenticamente evangelica, uno stile relazionale caldo e accogliente caratterizzano le realtà di servizio animate dalle suore Marcelline in diverse parti del mondo.*

### **1.2 L' Istituto Marcelline Caserta**

#### **Scuola dell'Infanzia Paritaria**

### **1.3 Premesse**

La Scuola dell'Infanzia "Marcelline" di Piazza Caserta si propone prima di tutto il ben-essere dei bambini che la frequentano.

E' stata fin dall'inizio attenta ai bisogni del territorio e alle necessità delle famiglie del quartiere.

E' scuola paritaria ben inserita nella realtà sociale e nella comunità civile ed ecclesiale.

Accoglie i bambini dai tre ai cinque anni, allo scopo di integrare l'impegno educativo della famiglia accompagnando i piccoli a diventare protagonisti della loro crescita e favorendo l'integrazione con il mondo circostante. La solida opera educativa si coniuga con un clima sereno, accogliente, familiare, attento alle esigenze psico-pedagogiche della crescita della persona.

## 1.4 Progetto educativo dell'Istituto Marcelline

### L' Istituto Marcelline

#### *PROPONE*

- l'educazione a valori e comportamenti *civili e cristiani*
- la *centralità della persona*

#### *EDUCANDO* attraverso

- ⇒ **una preparazione culturale**
- ⇒ **una formazione a:**
  - autonomia e responsabilità
  - creatività
  - relazionalità
  - solidarietà
  - interiorità

#### *VALORIZZANDO*

**le capacità e le differenze di ognuno**

in un clima di

- ⇒ serena collaborazione
- ⇒ attenzione alla realtà

#### *UTILIZZANDO*

- ⇒ una **didattica dal vivo**
- ⇒ un'attività scolastica **regolare**
- ⇒ varie modalità di **osservazione**

## 1.5 Finalità educative

La scuola dell'infanzia ha come finalità quella di educare i bambini, promuovendo lo sviluppo dell'identità, delle autonomie, delle competenze e della socializzazione.



- Promuove l'identità irripetibile di ciascun bambino, stimolando la curiosità e accompagnandolo nell'esperienza.
- Sviluppa la crescita di ciascun bambino attraverso l'attività ludica.
- Guida la personalità di ogni bambino ad un pieno ed armonico sviluppo delle proprie capacità, abilità e competenze, suscitando interesse.
- Favorisce una crescita psico-fisica equilibrata.
- Annuncia ai bambini il Vangelo, accompagnandoli all'incontro e all'amicizia con il Signore Gesù.

## 1.6 Progetto didattico

**In ogni sezione** sono presenti **due insegnanti**, che programmano la giornata del bambino e sono responsabili delle attività fisiche, psicomotorie e sonore.

Ci sono inoltre **insegnanti specialisti** con competenze specifiche: religione, inglese e laboratori di creatività e di fiabe.

La Direzione si riserva l'opportunità di valutare l'inserimento di fratelli di diverse età o di gemelli nella medesima classe.

L'équipe educativa elabora un progetto didattico annuale, scegliendo un tema portante, al quale si propone di far convergere l'attività motoria, l'educazione religiosa e l'attività teatrale per tutti, l'approccio alla lingua straniera e il laboratorio di fiabe (solo per un gruppo ristretto) per i bambini di 4 e 5 anni e quello di creatività per i bambini di 4 anni.

In particolare, per i bambini di tre anni, viene progettato un percorso che favorisca la realizzazione di un sereno inserimento e aiuti il bambino a stabilire un buon orientamento nello spazio scolastico e un rapporto costruttivo con i compagni e con gli adulti di riferimento.

Tutta la comunità scolastica si impegna per aiutare i bambini a consolidare relazioni fondate sul rispetto, che evitino ogni forma di discriminazione e di violenza .

La progettazione prevede inoltre:

- uscite didattiche e gite culturali
- partecipazione a spettacoli adeguati all'età.

Gli obiettivi dei campi di esperienza che si prefigge la scuola sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo in movimento**
- **Linguaggi, creatività, espressione**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

### **Il sé e l'altro**

E' il campo nel quale i bambini formulano le grandi domande esistenziali e cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle

loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.

La scuola si confronta con le famiglie per condividere le regole che consentono di realizzare le finalità educative e propone ai bambini le prime forme di dialogo sulle domande che essi pongono.

*Religione cattolica* Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.

### **Il corpo in movimento**

E' il campo nel quale i bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed imparano inoltre ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

*Religione cattolica* Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

### **Immagini, suoni, parole**

Questo campo riguarda il modo di esprimersi del bambino con immaginazione e creatività. I piccoli possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media... La fruizione di questi linguaggi educa al senso del bello, alla conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

*Religione cattolica* Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

## **I discorsi e le parole**

E' il campo nel quale i bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, avvicinandosi alla lingua scritta.

La scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza dell'importanza dell'uso della propria lingua materna da parte dei bambini di origini culturali diverse.

*Religione cattolica* Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

## **La conoscenza del mondo**

Questo campo di esperienza riguarda l'esplorazione della realtà che il bambino compie, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole.

Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana, di sostenerli nel processo dello sviluppo della competenza e nei loro tentativi di simbolizzare e formalizzare le conoscenze del mondo.

*Religione cattolica* Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

(dalle indicazioni nazionali per il Curricolo – 2007)

### **1.7 Competenze in uscita**

Al termine del percorso triennale della nostra Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato le seguenti competenze di base per la sua crescita personale:

- riconoscere ed esprimere le proprie emozioni
- saper porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- manifestare curiosità, voglia di sperimentare e interagire con le cose, l'ambiente e le persone
- costruire un rapporto positivo con la propria corporeità, maturando la fiducia in sé e la capacità di chiedere aiuto quando sia necessario
- saper condividere esperienze e giochi, affrontando costruttivamente i conflitti e riconoscendo le regole di comportamento
- saper raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, utilizzando in modo semplice ma corretto la lingua italiana
- essere attento alle consegne e mostrare interesse nel portare a termine il lavoro, assumendo consapevolezza dei processi realizzati
- formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche della vita quotidiana
- mostrare sensibilità alla pluralità di culture, di lingue e di esperienze
- saper utilizzare alcuni semplici vocaboli ed espressioni della lingua inglese e familiarizzare con essa
- saper utilizzare alcuni programmi informatici come strumento di espressione e comunicazione e apprendere alcune regole fondamentali per un buon utilizzo del computer.

## 2. Formazione docenti

I docenti e il personale fruiscono di un programma di formazione in servizio che comprende attività annuali e periodiche

### – interne

in ambito pedagogico-carismatico secondo l'identità Marcellina, psicopedagogico, didattico e per la sicurezza (legge 81)

### – esterne

presso la Curia per l'insegnamento della religione cattolica;

le insegnanti possono partecipare a corsi e convegni, su loro richiesta o su richiesta della direzione, per poi condividere l'esperienza con il Collegio Docenti.



### 3. Organizzazione

#### 3.1 Mensa scolastica



La scuola fornisce il pranzo completo: primo, secondo con contorno, frutta e merenda.

La scuola si attiene alla tabella dietetica proposta dalla refezione scolastica del Comune di Milano.

Il pranzo è cucinato in sede dal personale della ditta Pellegrini e le maestre si prendono cura del servizio a tavola, facendo di questo momento una preziosa occasione educativa.

Per richiedere modifiche al menù dovute ad allergie alimentari, è necessario portare il certificato di un medico allergologo.

Ulteriori necessità che dovessero presentarsi durante l'anno verranno vagliate di volta in volta.

#### 3.2 Strutture di partecipazione

Le strutture di partecipazione mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità nella vita scolastica, incrementando la collaborazione tra scuola e famiglia.

Esse corrispondono alla tradizione educativa proveniente dal metodo di mons. Biraghi: la logica del modello di educazione ispirato allo spirito di famiglia, che sviluppa uno stile familiare nelle relazioni.

Sono attivati -ai sensi della lettera c) comma 4, articolo unico della legge n.62/2000- le seguenti strutture di partecipazione:

- **Consiglio d'Istituto**

E' formato dai rappresentanti di tutte le componenti educative ed esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche, delle metodologie dell'educazione e delle diverse iniziative.

- **Collegio dei Docenti**

E' formato da tutti i docenti e assistenti della Scuola dell'Infanzia; gli compete la progettazione educativa e didattica.

- **Genitori rappresentanti di classe**

Hanno il ruolo di collegamento tra la componente genitori e le altre componenti; sono consapevoli del progetto educativo della scuola e ne condividono i valori; collaborano con la direzione e i docenti per il buon andamento della vita scolastica.

### 3.3 Verifica e valutazione didattica

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella progettazione delle diverse attività. Nella Scuola dell'Infanzia avviene tramite l'osservazione, il dialogo, l'attività ludica e grafica, che permettono di valutare la maturazione e l'apprendimento.

Come indicato dalla recente riforma della scuola, la valutazione non si limita più alla misurazione degli apprendimenti, ma abbraccia un giudizio più ampio relativo anche al grado di maturazione delle abilità e delle competenze di ogni singolo allievo.

### 3.4 Valutazione della qualità della scuola

La scuola è certificata ISO 9001. Ciò significa che tiene sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurare la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza.

Per questo motivo annualmente verrà distribuito un questionario relativo alla soddisfazione dell'utenza.

### 3.5 Occorrente vario

- Un grembiolino colorato secondo la sezione (turchese, verde, azzurra, gialla, rossa).
- Una maglietta contrassegnata con il nome per l'attività pittorica.
- Un paio di pantofole da calzare al mattino quando si arriva a scuola.
- Per il riposo pomeridiano, riservato solo ai bambini di tre anni, sono necessari lenzuola, copertina e una sacca con nominativo.
- La tovaglietta per la refezione e l'asciugamano sono forniti dalla scuola.
- I genitori procurano la bavaglia con una bustina di stoffa.
- Ogni oggetto deve essere contrassegnato con il cognome e il nome del bambino.
- E' richiesto, inoltre, un cambio completo, a seconda delle stagioni.

Il tutto va riposto in una sacca con il nominativo.

### 3.6 Disposizioni amministrative

I genitori, al momento in cui iscrivono l'alunno a scuola, sono tenuti a versare una tassa d'iscrizione.

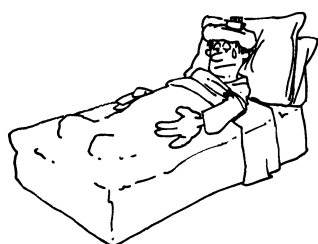
All'inizio di ogni anno scolastico è richiesto il pagamento di una quota annua comprensiva di:

- assicurazione

- materiale didattico
- assistenza medica e psico-pedagogica.

La retta mensile deve essere effettuata all'inizio di ogni mese (entro il giorno 10), tramite bonifico bancario.

## 4. Servizi scolastici



### 4.1 Servizio medico

E' attivo il servizio medico scolastico per la tutela della salute e l'educazione sanitaria del bambino.

Verranno eseguite visite mediche programmate per tutti i bambini; chi non volesse avvalersene può comunicarlo al medico scolastico e ai responsabili della scuola.

Ai nuovi iscritti è richiesto di certificare l'esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie (è ammessa anche un'autocertificazione). I genitori che decidono di non sottoporre i loro figli alle vaccinazioni devono consegnare a scuola la copia della dichiarazione fatta all'Asl a riguardo.

E' abolito l'obbligo del certificato di riammissione in caso di malattia, salvo autocertificazione per allontanamento del bambino dalla scuola.

Il personale della scuola non può somministrare ai bambini alcun genere di farmaco, ad eccezione di farmaci "salva vita", la cui somministrazione può avvenire solo previa consegna di un certificato medico e la sottoscrizione di un accordo scritto con i genitori, che sollevi le insegnanti da ogni responsabilità.

### 4.3 L'ambiente scolastico



La scuola dispone di un ampio giardino. Dal cortile si accede ad un vasto salone polifunzionale che permette di realizzare incontri di festa, scolastici e drammatizzazioni. Esso viene utilizzato anche per incontri formativi con i genitori.

Un ampio salone accoglie i bambini per attività motorie e ricreative. Altri locali sono a disposizione per attività audiovisive e informatiche. Al primo piano è collocata la sala medica con relativi servizi igienici, le aule dei laboratori e lo spazio per il riposo pomeridiano.

Le aule scolastiche occupano il pianterreno dell'Istituto e sono aperte sul giardino.

L'edificio storico è stato costruito nel 1931 per opera del dott. ing. Giuseppe Invitti, nella ricorrenza del primo cinquantenario della morte del Fondatore delle Marcelline, il Beato Luigi Biraghi.

E' situato sul terreno di Via Veglia, con l'ingresso principale rivolto verso Piazza Caserta. L'ingresso immette in un ampio atrio sul quale prospettano i locali di direzione e di ricevimento e una cappella.

L'ala storica disimpegna il refettorio, la cucina, due aule, la sala giochi e i servizi; invece l'ala nuova, opera dell'architetto Giovanni Bua, è costituita da tre aule e dai servizi igienici, il tutto adeguato alle recenti norme di igiene e di sicurezza.

## 4.4 Ampliamento dell'offerta formativa

### ➤ Progetto seconda lingua: Inglese

Il bambino, grazie alla presenza di insegnanti specializzati, è messo nella condizione di apprendere la lingua straniera attraverso momenti di gioco e attività didattica:

- Apprendimento di filastrocche e canti
- Esecuzione e formulazione di ordini e istruzioni
- Giochi di ascolto attivo, didattici e di ruolo
- Attività di colorazione
- Attività di memorizzazione lessicale con supporti multimediali.

### ➤ Laboratorio di creatività

- riservato ai bambini di 4 anni
- obiettivi: sviluppo della manualità, del senso del bello, della fantasia
- realizzazione di oggettistica con materiali di riciclo.

## 5. Regolamento

- Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore.
- Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere né distribuzione di volantini pubblicitari né collette, se non autorizzati.
- L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione del Dirigente.
- La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.
- Non è consentito:
  - Portare a scuola riviste o altro materiale non rispondenti alle finalità educative dell'Istituto.
  - Usare registratori, se non per attività specifiche.

E' consentito ai genitori indire assemblee nei locali della scuola, previa presentazione dell'Ordine del Giorno, che deve essere approvato dalla Coordinatrice. Tale richiesta deve pervenire almeno otto giorni prima della data prevista.

- **Frequenza:** L'iscrizione impegna i genitori a garantire la frequenza costante, nell'interesse individuale e collettivo dei bambini.

## 6. Reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale o scritta -via fax, mail, telefono- e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderà in forma scritta a reclamo scritto entro 15 giorni.

## 7. Bilancio

Il bilancio è messo a disposizione delle diverse componenti della comunità scolastica presso l'Amministrazione centrale, negli orari di apertura della stessa.





**RECAPITI UTILI**

Telefono: 02 6080396

Fax: 02-60781511

**INDIRIZZO E-MAIL**

[materna.marcelline@libero.it](mailto:materna.marcelline@libero.it)

